



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 57

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024. APPROVAZIONE E CONSEGUENTI
VARIAZIONI DI BILANCIO.

Il giorno 10.03.2025 ad ore 09:10 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FACCHIN EZIO**
Assessore **GILMOZZI ITALO**
Assessore **PANETTA SALVATORE**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la Vicesindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 1075/2025 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il D.M. 10 ottobre 2024 che ha rinnovato in particolare la formulazione di paragrafi 5.4.8 e 5.4.9 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 2011 al fine di adeguare il principio alle disposizioni del nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. 36/2023;

dato atto che con la deliberazione 21.12.2023 n. 138 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

dato atto che con la deliberazione 18.12.2024 n. 136 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato n. 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

visto l'art. 228, comma 3 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m. che prevede

che “prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.”;

richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

atteso che il paragrafo 9.1 dell'Allegato A/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che “trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del Servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio riducendo proporzionalmente l'importo accantonato al Fondo crediti di dubbia esigibilità, ma mantenendo tali crediti nello Stato Patrimoniale sino al compimento dei termini di prescrizione”;

vista la circolare n. 3 del 04/02/2025 del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali avente ad oggetto “Art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. Riaccertamento ordinario delle entrate correnti, in conto capitale e per servizi per conto terzi e partite di giro. Invio delle schede per l'analisi dei residui attivi riguardanti gli esercizi antecedenti l'anno 2024 e aggiornate alle registrazioni delle reversali di incasso fino al 31.12.2024. Contestuale valutazione spostamento dei crediti vetusti avviati alla riscossione coattiva nello stato patrimoniale”, con la quale sono state date indicazioni circa la cancellazione dei crediti vetusti avviati alla riscossione coattiva dal conto del bilancio e conseguente iscrizione degli stessi nello stato patrimoniale;

viste in tal senso le seguenti determinazioni:

- n. 79 del 14/02/2025 del Progetto Politiche abitative con la quale è stata disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 109.242,46 riferiti agli esercizi finanziari dal 2011 al 2019;
- n. 53 del 20/02/2025 del Servizio Welfare e coesione sociale con la quale sono state disposte la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 184.467,09 riferiti agli esercizi finanziari dal 2007 al 2019;
- n. 26 del 17/02/2025 del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali con la quale è stata disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 108.517,70 e riferiti agli esercizi finanziari dal 2006 al 2017;
- n. 25 del 20/02/2025 del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili con la quale è stata disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 13.881,73 e riferiti agli esercizi finanziari dal 2012 al 2015;
- n. 21 del 14/02/2025 del Servizio Servizi demografici e decentramento con la quale è stata

disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 7.246,35 e riferiti agli esercizi finanziari dal 2000 al 2018;

- n. 18 del 13/02/2025 del Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio con la quale è stata disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 19.013,05 e riferiti agli esercizi finanziari dal 2010 al 2018;
- n. 15 del 14/02/2025 del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione con la quale è stata disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 53.110,40 e riferiti agli esercizi finanziari dal 2011 al 2019;
- n. 14 del 14/02/2025 della Segreteria generale con la quale è stata disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 38.883,90 e riferiti agli esercizi finanziari dal 2010 al 2019;
- n. 14 del 17/02/2025 del Corpo Polizia locale di Trento – Monte Bondone con la quale è stata disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 4.476.166,79 e riferiti agli esercizi finanziari dal 2008 al 2019;
- n. 11 del 18/02/2025 del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita con la quale è stata disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 5.041,74 e riferiti agli esercizi finanziari dal 2013 al 2019;
- n. 5 del 14/02/2025 del Servizio Biblioteca e archivio storico con la quale è stata disposta la cancellazione dal conto del bilancio dei residui attivi riguardanti crediti avviati a riscossione coattiva per un ammontare complessivo di Euro 2.059,77 e riferiti agli esercizi finanziari dal 2017 al 2019;

atteso che con le determine sopra indicate è stata contestualmente disposta l'iscrizione delle medesime somme nello stato patrimoniale adeguando per pari importo il Fondo svalutazione crediti;

preso atto che i ruoli continuano a produrre i propri effetti, non venendo meno la ragione del credito, configurando gli atti una mera operazione contabile effettuata al fine di rendere maggiormente coerente, secondo un criterio di attendibilità, veridicità e prudenza, il risultato di amministrazione;

atteso che le ragioni giuridiche dei crediti in questione sono state verificate dai rispettivi dirigenti responsabili del procedimento di entrata e conservate agli atti;

preso atto che tali procedimenti confluiscono nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutica alla formazione del rendiconto della gestione 2024;

preso atto che complessivamente sono stati cancellati dal conto del bilancio e contestualmente iscritti nello stato patrimoniale crediti avviati a riscossione coattiva per totali Euro 5.017.630,98;

atteso che con determinazione del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali n. 21 del 06/02/2025 è stato disposto il riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 con reimputazione dei residui attivi e passivi all'esercizio finanziario 2025 con rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato del bilancio 2024 - 2026 e conseguente variazione di bilancio 2025-2027 (ai sensi del paragrafo 9.1 Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii.) per totali Euro 70.150,11;

preso atto inoltre che con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 10/02/2025 ai sensi art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. si è provveduto ad approvare variazioni di esigibilità per totali Euro 8.133.658,93, stante la necessità e l'urgenza di effettuare alcune variazioni di bilancio riguardanti l'esigibilità di stanziamenti non impegnati dato che le relative somme sono state solo prenotate, e per consentire ai Servizi tecnici l'approvazione in linea tecnica delle opere, nonché l'approvazione della determinazione di affidamento dei lavori, di affidamento incarichi di verifica del progetto PFTE ed esecutivo e il conferimento di alcuni incarichi professionali;

ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

dato atto che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali con circolare n. 1 – 2025 avente ad oggetto: "Paragrafo 9.1. del Principio contabile Allegato 4/2 D.Lgs.23 giugno 2011 n. 18 e s. m.. Ricognizione dei residui passivi e riaccertamento ordinario delle spese correnti, delle spese in conto capitale e delle spese per conto di terzi e partite di giro." (nota prot. n. 11925 di data 15 gennaio 2025) ha richiesto ai Servizi comunali, per i vari residui passivi correnti, straordinari e per conto di terzi e partite di giro di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza, al fine di individuare gli elementi richiesti dal sopraccitato Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto che ciascun Responsabile ha trasmesso le schede compilate accompagnate da una sua nota firmata che dichiara il rispetto dei principi contabili applicati nella compilazione delle schede;

preso atto delle attività poste in essere dai Responsabili di Servizi dell'Ente al fine del riaccertamento ordinario dei residui volte a verificare le ragioni del mantenimento dei residui in bilancio, compresa l'esigibilità degli importi impegnati nell'anno, nonché delle motivazioni e delle indicazioni dagli stessi formulate;

rilevato che:

- per quanto concerne i residui 2023 e retro, è stata effettuata una ricognizione volta a verificare l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione e il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- per quanto attiene agli impegni 2024, è stata indicata la ragione del debito e la relativa scadenza;

rilevato che al termine delle suddette operazioni i residui passivi provenienti dalla gestione di competenza 2024, elencati nell'Allegato n. 1 - Elenco residui passivi della gestione di competenza, sono stati determinati in euro 57.310.812,82, di cui euro 35.939.288,01 relativi alle spese correnti, euro 13.212.860,60 relativi alle spese in conto capitale ed euro 8.158.664,21 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro;

rilevato inoltre che la consistenza dei residui passivi degli esercizi 2023 e precedenti, che ammontava a euro 58.084.404,24 all'1.01.2024, è stata ridotta come segue (vedi Allegato n. 2 - Riepilogo della consistenza dei residui passivi della gestione residui):

- di euro 232.415,79 con economie di spesa rilevate prima della presente operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- di euro 4.469.877,79 con economie di bilancio effettuate con la presente revisione ordinaria (cosicché le insussistenze dei residui passivi di cui sopra ammontano complessivamente a euro 4.702.293,58), che sommate ai pagamenti effettuati nel corso del 2024 pari a euro 44.960.817,54 riducono i residui passivi da riportare nell'esercizio 2024 ad euro 8.421.293,12, così come indicato nell'Allegato n. 3 - Elenco residui passivi della gestione dei residui (euro 5.255.030,55 relativi alle spese correnti, euro 2.788.844,82 relativi alle spese in conto capitale ed euro 377.417,75 relativi alle spese per conto di terzi e partite di giro);

tali risultanze sono riassunte nelle seguenti tabelle:

PARTE CORRENTE	Residui iniziali 2024 di parte corrente	Pagamenti	Residui eliminati prima del riaccertamento	Residui eliminati con riaccertamento	Residui mantenuti
Residui passivi	40.001.584,12	30.781.186,35	135.856,63	3.829.510,59	5.255.030,55

PARTE CAPITALE	Residui iniziali 2022 di parte capitale	Pagamenti	Residui eliminati prima del riaccertamento	Residui eliminati con riaccertamento	Residui mantenuti
Residui passivi	10.775.315,44	7.398.771,35	26.692,83	561.006,44	2.788.844,82

SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	Residui iniziali 2023 entrate conto terzi e partite di giro	Pagamenti	Residui eliminati prima del riaccertamento	Residui eliminati con riaccertamento	Residui mantenuti
Residui passivi	7.307.504,68	6.780.859,84	69.866,33	79.360,76	377.417,75

TOTALE	58.084.404,24	44.960.817,54	232.415,79	4.469.877,79	8.421.293,12
---------------	----------------------	----------------------	-------------------	---------------------	---------------------

verificato che, essendo i residui passivi provenienti dalla competenza 2024 pari ad euro 57.310.812,82 e quelli provenienti dal conto dei residui pari ad euro 8.421.293,12, la mole complessiva dei residui passivi risulta pari ad euro 65.732.105,94;

ritenuto, per le obbligazioni non esigibili nel 2024, di dover procedere alla loro imputazione negli esercizi di effettiva esigibilità, utilizzando eventualmente il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) come previsto dalla normativa di riferimento (non necessario se la reimputazione riguarda contestualmente entrate e spese correlate) e che, pertanto, con la presente revisione ordinaria vengono reimputati accertamenti per complessivi euro 39.111.267,55 (Allegato n. 4 - Elenco accertamenti reimputati del titolo 2 e titolo 4) e impegni per complessivi euro 112.107.862,41 (Allegato n. 5 - Elenco impegni reimputati del titolo 1 e titolo 2);

dato atto che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha richiesto ai vari Servizi comunali con la citata circolare n. 3 (nota prot. n. 34536 del 04 febbraio 2025), per i residui attivi riguardanti gli esercizi antecedenti l'anno 2023, di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza, al fine di individuare gli elementi richiesti dall'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto che ciascun Responsabile ha trasmesso le schede compilate accompagnate da una nota firmata, con la quale si dichiara il rispetto dei principi contabili applicati nella compilazione delle schede, nonché l'esistenza di un titolo giuridico valido a supporto del mantenimento del credito;

preso atto delle attività poste in essere dai Responsabili dei Servizi dell'Ente e delle motivazioni e indicazioni dagli stessi formulate;

rilevato che:

- per quanto concerne i residui 2023 e retro, è stata effettuata una ricognizione volta a verificare l'esistenza di un titolo giuridico valido a supporto del mantenimento del credito e il permanere delle posizioni creditorie effettive degli accertamenti assunti;
- per quanto attiene agli accertamenti 2024, si è tenuto conto degli atti e degli accertamenti registrati nel corso del 2024 sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;

rilevato che al termine delle suddette operazioni i residui attivi provenienti dalla gestione di competenza 2024, elencati nell'Allegato n. 6 - Elenco residui attivi della gestione di competenza, sono stati determinati in euro 69.876.296,65, di cui euro 43.722.551,83 relativi alle entrate correnti, euro 23.090.006,40 relativi alle entrate in conto capitale ed euro 3.063.738,42 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro;

rilevato inoltre che la consistenza dei residui attivi all'1.01.2024, che ammontava ad euro 119.951.552,44, è stata ridotta come segue (vedi Allegato n. 7 - Riepilogo della consistenza dei residui attivi della gestione residui):

- di euro 1.015.214,19 con rettifiche (cancellazioni e maggiori accertamenti) rilevate prima della presente operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- di euro 1.122.362,96 con rettifiche effettuate con la presente revisione ordinaria (cosicché le rettifiche dei residui attivi ammontano complessivamente a euro 2.137.577,15);
- di euro 5.017.630,98 riferiti allo stralcio dal conto del bilancio e iscrizione allo stato patrimoniale dei crediti vetusti avviati a riscossione coattiva come sopra meglio specificato;

rilevato che al fine del calcolo della consistenza finale dei residui attivi vanno inoltre sommate le riscossioni effettuate nel corso del 2024 pari a euro 43.044.155,09 ed euro 2.412.580,37 relativi all'accertamento della maggiorazione ruoli sanzioni codice della strada;

preso atto pertanto che il totale di residui attivi da riportare nell'esercizio 2025 assommano ad euro 72.164.769,59, così come indicato nell'Allegato n. 8 - Elenco residui attivi della gestione dei residui (euro 21.465.348,21 relativi alle entrate correnti, euro 46.299.755,54 relativi alle entrate in conto capitale ed euro 4.399.665,84 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro);

le risultanze relative ai residui attivi provenienti dal conto dei residui sono riassunte nelle seguenti tabelle:

PARTE CORRENTE	Residui iniziali 2024 di parte corrente	Riscossioni	Rettifiche residui	Residui mantenuti
Residui attivi	58.121.471,72	32.402.154,48	-4.253.969,03	21.465.348,21

PARTE CAPITALE	Residui iniziali 2024 di parte capitale	Riscossioni	Rettifiche residui	Residui mantenuti
Residui attivi	54.908.433,55	8.269.246,37	-339.431,64	46.299.755,54
ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	Residui iniziali 2024 entrate conto terzi e partite di giro	Riscossioni	Rettifiche residui	Residui mantenuti
Residui attivi	6.921.647,17	2.372.754,24	-149.227,09	4.399.665,84
TOTALE	119.951.552,44	43.044.155,09	-4.742.627,76	72.164.769,59

verificato che, essendo i residui attivi provenienti dalla competenza 2024 pari ad euro 69.876.296,65 e quelli provenienti dal conto dei residui pari ad euro 72.164.769,59, la mole complessiva dei residui attivi risulta pari ad euro 142.041.066,24;

atteso che in esito all'attività di riaccertamento la consistenza del FPV al 31 dicembre 2024, da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027, è definitivamente quantificata in euro 90.521.288,33 di cui euro 3.568.744,93 di parte corrente ed euro 86.952.543,40 di parte in conto capitale;

considerato che, a seguito dell'attività di riaccertamento, occorre apportare le conseguenti variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 come da Allegati n. 10-12 (Bilancio di previsione finanziario 2024-2026) e n. 13-15 (Bilancio di previsione finanziario 2025-2027), che costituiscono parte integrante del presente atto;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di data 6 marzo 2025 n. 11/2025 prot. n. 70505/2025;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere alla liquidazione delle spese degli impegni reimputati, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2024 come segue:
 - a) di dare atto che i residui passivi eliminati con il presente riaccertamento ammontano a complessivi euro 4.469.877,79 relativi ad impegni su residui, che sommati alle

precedenti economie effettuate nel corso del 2024 (euro 232.415,79), danno un totale di minori spese su residui pari a euro 4.702.293,58;

- b) di dare atto che le rettifiche ai residui attivi effettuate con il presente riaccertamento ammontano a complessivi euro -1.122.362,96 relativi ad accertamenti su residui, che sommati alle precedenti rettifiche effettuate nel corso del 2024 (euro -1.015.214,19), ai maggiori accertamenti registrati a titolo di maggiorazione ruoli sanzioni codice della strada per euro 2.412.580,37 e la cancellazione di euro 5.017.630,98 a seguito dello stralcio di crediti vetusti avviati a riscossione coattiva dal conto del bilancio e conseguente iscrizione nello stato patrimoniale, danno un totale di minori entrate su residui pari a euro -4.742.627,76;
 - c) di determinare in euro 57.310.812,82 i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2024 Allegato n. 1 - Elenco residui passivi della gestione di competenza - e mantenere per euro 8.421.293,12 i residui passivi derivanti dagli esercizi 2024 e precedenti Allegato n. 3 - Elenco residui passivi della gestione dei residui per un totale complessivo di residui passivi pari ad euro 65.732.105,94 elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio ed entrambi soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - d) di determinare in euro 69.876.296,65 i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2024 Allegato n. 6 - Elenco residui attivi della gestione di competenza e riaccertare in euro 72.164.769,59 i residui attivi derivanti dagli esercizi 2023 e precedenti Allegato n. 8 - Elenco residui attivi della gestione dei residui, per un totale complessivo di residui attivi pari ad euro 142.041.066,24, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - e) di determinare in euro 39.111.267,55 gli accertamenti 2024 da reimputare nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027 Allegato n. 4 - Elenco accertamenti reimputati del titolo 2 e titolo 4 - e in euro 112.107.862,41 gli impegni 2024 da reimputare nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027 Allegato n. 5 - Elenco impegni reimputati del titolo 1 e titolo 2, soggetto a privacy, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - f) di dare atto che il FPV al 31 dicembre 2024, da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027, è definitivamente quantificato in euro 90.521.288,33 di cui euro 3.568.744,93 di parte corrente ed euro 86.952.543,40 di parte in conto capitale;
 - g) di dare atto che l'andamento della consistenza dei residui passivi degli esercizi 2023 e precedenti viene evidenziato nell'Allegato n. 2 - Riepilogo della consistenza dei residui passivi della gestione residui - elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - h) di dare atto che l'andamento della consistenza dei residui attivi degli esercizi 2023 e precedenti viene evidenziato nell'Allegato n. 7 - Riepilogo della consistenza dei residui attivi della gestione residui, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - i) di dare atto che risultano stralciati dal conto del bilancio per iscrizione nello stato patrimoniale crediti vetusti avviati a riscossione coattiva per totali euro 5.017.630,98, come risulta dall'Allegato n. 9 – Elenco residui attivi stralciati dal conto del bilancio e iscritti nello stato patrimoniale, elaborato ai sensi lettera n), comma 4, art. 11 al D.Lgs. 118/2011;
- 2. di approvare le conseguenti e necessarie variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, come riportate negli Allegati n. 10 e n. 13, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - 3. di evidenziare che il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, così variati, presentano le risultanze finanziarie indicate negli Allegati

n. 11, n. 12, n. 14 e n. 15 elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;

4. di dare atto che a seguito della presente deliberazione viene di conseguenza modificato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026 e il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027, così come risulta dagli Allegati n. 16 e n. 17, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel Rendiconto 2024;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15, n. 16 e n. 17.

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

LA PRESIDENTE
Elisabetta Bozzarelli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).